

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF:

"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata - PDDI- adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno cercato di garantire, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che preveda l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo nel supportare la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).



Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Dopo l'esperienza maturata nell'anno Scolastico 2019-2020, la scuola San Luigi ha costruito un piano di miglioramento e innovazione per non farsi trovare impreparata in caso di nuova emergenza.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", il nostro Istituto ha deciso di potenziare tali ambiti:

- Dirigenza e Gestione dell'organizzazione
- Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Metodologie
- Sviluppo Professionale
- Formazione docenti
- Pratiche di Valutazione
- Valutazione
- Contenuti e Curricolo
- Educazione civica, Risorse digitali
- Collaborazioni ed interazioni in Rete
- Utilizzo delle piattaforme con gli studenti

L'uso del digitale, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I docenti si premureranno di frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, inoltre faranno formazione specifica riguardo la piattaforma Gsuite scelta dalla scuola.

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE DIGITALI DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee guida ministeriali si soffermano sull'organizzazione "tempo" nel caso di Didattica esclusivamente a distanza. Il Ministero suggerisce tale suddivisione, ma lascia libertà di delibera ai singoli Collegi Docenti:

- ✓ 20 ore per la Secondaria di secondo grado
- ✓ 15 ore per le scuole del Primo ciclo
- ✓ 10 solo per la prima classe della primaria

sarà poi scelta del Collegio Docenti, nel rispetto dell'autonomia scolastica, un'eventuale implementazione di ore di lezione a distanza.

Un passo necessario programmare e vincolare il "tempo scuola", visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a "macchia di leopardo".

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

- ✓ **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- ✓ **Scuola primaria:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- ✓ **Scuola secondaria di primo grado :** saranno assicurate 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori: registro elettronico, riunioni e sito della scuola

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

II PNSD e il PDDI

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- ✓ Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- ✓ Formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- ✓ Formare i servizi generali e amministrativi, gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- ✓ Potenziare le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- ✓ Valorizzare le migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- ✓ Utilizzare anche testi didattici in formato digitale e produrre materiali per la didattica

QUATTRO AMBITI D'AZIONE

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua quattro ambiti di riferimento e relative azioni attraverso i quali avviare:

".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."

(dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito, quello degli strumenti, appartengono tutte le condizioni che favoriscano le opportunità della società dell'informazione e mettano le scuole nelle condizioni di praticarle:

- ✓ le condizioni di accesso
- ✓ la qualità degli spazi e degli ambienti
- ✓ l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno di questo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

OBIETTIVI:

- ✓ Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà a partire dalla scuola
- ✓ Fornire le informazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione per avere l'accesso digitale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- ✓ Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere" sostenibili e inclusive
- ✓ Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- ✓ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- ✓ Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- ✓ Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

IDENTITA' DIGITALE e AMMINISTRAZIONE DIGITALE

OBIETTIVI:

- ✓ Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- ✓ Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con la normativa vigente e cogente
- ✓ Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzino solo carta
- ✓ Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Il secondo ambito quello delle competenze e dei contenuti si riferisce:

".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale...Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudinali, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole"

(dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE

OBIETTIVI:

- ✓ Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- ✓ Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- ✓ Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'
- ✓ Innovare i curricoli scolastici.

CONTENUTI DIGITALI

OBIETTIVI

- ✓ Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- ✓ Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Il terzo ambito, quello della formazione individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico, il coordinatore didattico e il DSGA;

"... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica."
(dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del Piano Scuola Digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di:

- ✓ incentivare
- ✓ monitorare
- ✓ aiutare il processo di innovazione

PIATTAFORME E STRUMENTI

L'Istituto si è avvalso del registro elettronico Scuola online per gestire tutte le funzioni legate alla didattica quotidiana, come giustificazione assenze, argomenti, avvisi e messaggi; è in adozione da quest'anno scolastico.

G Suite for Education

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza la scuola ha scelto Gsuite for Education tenendo conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e delle potenzialità didattiche dello strumento.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente ha creato una propria aula virtuale abbinata alla disciplina e alla classe di appartenenza. I professori gestiscono all'interno dell'aula sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education, a discrezione del professore.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Il Collegio Docenti ha deliberato di agire secondo queste modalità:

- ✓ **Attivazione DAD per i singoli alunni o gruppi di pochi alunni a casa in isolamento fiduciario** sono previste due modalità:
 1. Lezioni sincrona/simultanea con la classe*
 2. Lezioni individuali (da concordare con il docente se necessario)

*Ogni lunedì mattina verrà fornito alle famiglie un piano orario con l'indicazione di tutte le ore di lezione sincrone previste. Le discipline non seguiranno lo stesso orario della didattica in presenza ma ogni docente indicherà le ore più utili per seguire le spiegazioni legate alla teoria e svolgere le attività fondamentali come le esercitazioni. Per l'attività laboratoriale pomeridiana si richiede di prendere accordi direttamente con il professore interessato tramite registro elettronico.

- ✓ **Attivazione DAD per l'intera classe in isolamento fiduciario:**

La classe seguirà l'orario curricolare strutturato per la didattica in presenza con la modifica della durata oraria, non di sessanta minuti ma di quaranta/quarantacinque minuti; tranne per la disciplina di Ed. Fisica che non verrà effettuata. L'accesso avverrà come di consueto tramite la piattaforma classroom con accesso alle aule virtuali di ogni disciplina.

- ✓ **Attivazione DAD se un docente è in isolamento fiduciario e classe in presenza:**

Le lezioni verranno garantite dal docente disciplinarista in isolamento fiduciario tramite scuola virtuale. In classe sarà fisicamente presente un docente o un collaboratore che supervisionerà i ragazzi attivando il collegamento con il docente disciplinarista a distanza attraverso la modalità proiezione della lezione.

- ✓ **Attivazione DAD in caso di Lockdown generale:**

Il Collegio Docenti si riserva 48 ore per riformulare strumenti, orari e tempi da comunicare alle famiglie al fine di valutare la situazione storica nel qui ed ora.

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il Regolamento del nostro Istituto, viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex.dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nelle didattica in presenza mentre nell'ambito della didattica digitale integrata il Collegio Docenti ha così predisposto:

- ✓ il materiale condiviso dagli insegnanti e dai compagni è da utilizzare solo ed esclusivamente per scopi didattici
- ✓ è vietato fotografare, filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli.

In caso di lezioni in diretta la gestione del momento e dei partecipanti spetta esclusivamente all'insegnante:

- ✓ non è consentito prendere iniziative per disattivare microfoni e webcam dei partecipanti;
- ✓ non è consentito mettere in atto comportamenti scorretti o discriminatori;
- ✓ è importante tenere la telecamera accesa per dimostrare la presenza e la partecipazione alla lezione; in caso di scarso livello di segnale è possibile disattivare le telecamere in accordo con il professore.
- ✓ è importante regolare gli interventi rispettando il turno di parola e accendendo il microfono quando richiesto
- ✓ è necessario utilizzare la chat solo per motivi inerenti la lezione e per necessità e non per mandare messaggi di altro genere ai compagni;
- ✓ è necessario lasciare la lezione in remoto quando l'insegnante conclude la lezione
- ✓ non è consentito entrare nelle aule virtuali nelle ore non curricolari previste dalla DAD

Nella formazione a distanza valgono le stesse regole delle attività didattiche in presenza:

- ✓ entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- ✓ partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono;
- ✓ non disturbare;
- ✓ rispettare le consegne del docente
- ✓ presentarsi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- ✓ usare un linguaggio adeguato
- ✓ avere rispetto di compagni e insegnanti

Ogni utilizzo improprio di documenti e /o strumenti, comportamenti scorretti saranno sanzionati. Sarà compito del professore in accordo con il Consiglio di Classe comunicare al genitore gli interventi educativi da mettere in atto.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto Educativo di Corresponsabilità viene inserita una specifica relativa alla Didattica a Distanza.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica.



Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica all'interno della piattaforma G-Suite. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Scuolaonline in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento tramite comunicazioni scritte nella sezione Messaggi.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I tutor e gli educatori comunali, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Coordinatore scolastico insieme alla Coordinatrice didattica, rilevano il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni e attivano le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, se possibile.

Il Coordinatore Scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo e concordati a seconda delle esigenze.

Approvato dal Collegio Docenti in data 4 novembre 2020